CAMERA DEI DEPUTATI N. 3351

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato CONTENTO

Norme per il trasferimento al patrimonio disponibile del comune di Claut dell'area demaniale denominata « Villaggio Vajont »

Presentata il 4 marzo 1997

ONOREVOLI COLLEGHI ! — In seguito al disastro del Vajont del 9 ottobre 1963, che causò la distruzione parziale del comune di Erto e Casso in provincia di Pordenone, si determinò la necessità del reperimento di alloggi per i sinistrati superstiti.

Di conseguenza, con vari decreti, la prefettura di Pordenone, nell'anno 1965, ha provveduto ad espropriare un'area nel comune di Claut di proprietà di privati cittadini (localizzata al foglio 27, mappali diversi) a favore del demanio dello Stato, per la costruzione di 50 alloggi prefabbricati per la sistemazione provvisoria delle famiglie dei sinistrati del Vajont.

In data 11 marzo 1966 il compendio del Villaggio Vajont veniva consegnato dall'ufficio del genio civile di Pordenone, in seguito ad autorizzazione dell'intendenza di finanza, all'Ufficio tecnico erariale di Pordenone per conto del demanio dello Stato.

In data 17 febbraio 1972, protocollo 604, il sindaco del comune di Claut, in seguito alla definitiva sistemazione dei sinistrati per avvenuta ricostruzione delle nuove abitazioni nel comune di Erto e Casso, nel comune di Vajont e nel comune di Ponte delle Alpi, considerato che era venuto a mancare lo scopo umanitario per cui il compendio era stato costruito, chiedeva all'ufficio del genio civile di Pordenone l'assegnazione in gestione del compendio del Vajont. L'ufficio del genio civile rispondeva con nota protocollo 1399 che, una volta accertato che gli alloggi non fossero più necessari allo scopo ori-

ginario, sarebbero stati sdemanializzati e sarebbe stata presa in considerazione la richiesta del comune.

Seguirono una serie di iniziative rivolte all'acquisto, da parte dell'ente locale, del compendio immobiliare in questione. Nel frattempo veniva autorizzata la stipula di un contratto di locazione tra la competente amministrazione e il comune di Claut.

Nonostante, in più occasioni, quest'ultimo avesse adempiuto, con specifici atti deliberativi, alle incombenze richieste per arrivare all'acquisto degli immobili, il lungo tempo trascorso e la proverbiale lentezza dell'apparato burocratico ha frustrato ogni più rosea aspettativa di veder trasferito all'ente locale il compendio in questione.

Posto che, nel frattempo, il « Villaggio Vajont » non è più utilizzato per l'alloggio dei sinistrati, pare corretto che il legislatore intervenga in sede normativa per definire una vicenda che non ha trovato conclusione nonostante 25 anni trascorsi tra istanze e documenti di ogni genere.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. L'area demaniale utilizzata per la costruzione del compendio costituito da alloggi prefabbricati a favore di sinistrati del Vajont e denominato « Villaggio Vajont » è trasferita al patrimonio disponibile del comune di Claut.

DDL13-3351
Lire 500